

Pubblicato il 24/07/2020

N. 01572/2020 REG.PROV.COLL.
N. **02648/2018** REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2648 del 2018, proposto da

"Alsama" di Debora Giudice, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Sebastiano Astuto, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Sicilia - Assessorato delle Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria ex lege in Palermo, via Valerio Villareale, 6;

nei confronti

Smeg S.r.l., Festaloca di Giovanni D'Ancona, Villa White di Angileri Vitalba, Alberto Di Gaetano, Primere S.r.l., Camico S.r.l.s, L'Angolo del Gusto di Arnone Massimo e Palumbo Calogero Snc non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- del D.D.G. N. 1771/3S del 15 ottobre 2018 emesso dal Dipartimento Regionale

delle Attività Produttive, pubblicato nella GURS numero 46 del 26 ottobre 2018 (presso Assessorato delle Attività Produttive), nella parte in cui ha escluso la ditta Alsama di Giudice Debora per i seguenti motivi "...è assente la situazione economica e patrimoniale del periodo in violazione del paragrafo 4.4.1. lett. b) del bando...";

- in via subordinata del D.D.G. n. 1443/S del 23.06.2017 con il quale l'Assessorato regionale alle attività produttive ha approvato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020 nella parte in cui al punto 4.4. stabilisce che "...nel casi sub I, II e III, in assenza della dichiarazione dei redditi, dei bilanci depositati, o della situazione economica e patrimoniale del periodo, il progetto sarà ritenuto inammissibile...";

- della nota prot. n. 59130 del 23 ottobre 2018 con la quale il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive ha notificato il D.D.G. N. 1771/3S del 15 ottobre 2018;

- di ogni altro atto e provvedimento antecedente o successivo comunque presupposto o consequenziale ivi compresi, ove occorra;

a.- Decreto Assessorato 1632 3S del 28 settembre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

b.- Decreto Assessorato 1761 3S del 12 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

c.- Decreto Assessorato 1762 3S del 12 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

d.- Decreto Assessorato 1770 3S del 15 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

e.- Decreto Assessorato 1875 3S del 26 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

f.- Decreto Assessorato 1877 3S del 26 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento;

g. Decreto Assessorato 1879 3S del 26 ottobre 2018 di ammissione al finanziamento all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 e allegato al Decreto 1879 3s – Elenco liste ammesse al finanziamento nella parte in cui la ditta Alsama non è stata inserita tra le ditte ammesse al finanziamento.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Sicilia - Assessorato delle Attività Produttive;

Visti gli articoli 84 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e 4 del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134 del 22 maggio 2020, recante “Regole tecnico-operative per l’attuazione del processo amministrativo telematico, nonché per la sperimentazione e la graduale applicazione dei relativi aggiornamenti”;

Visto il decreto presidenziale n. 48 del 30 maggio 2020;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 16 luglio 2020 il dott. Roberto Valenti, svoltasi in collegamento da remoto ai sensi e per gli effetti dell'art. 84, comma 6, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e del decreto presidenziale n. 48 del 30 maggio 2020, come specificato nel verbale;

Considerato che, ai fini della decisione nel merito, è necessario integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti potenzialmente i cui interessi sarebbero pregiudicati da un eventuale accoglimento;

Ritenuto, pertanto, necessario ordinare alla ricorrente d'integrare il contraddittorio entro 20 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

Ritenuto, opportuno, per economia processuale e malgrado l'assenza di un'istanza di parte, autorizzare la parte ricorrente a integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso, disponendo, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a., il quale richiama l'art. 151 c.p.c., che la stessa avvenga mediante pubblicazione, per 30 giorni, sul sito dell'Assessorato regionale delle Attività produttive, per quanto attiene alle agevolazioni previste dal P.O. FESR Sicilia 2014/2020, volte a "promuovere la competitività delle piccole e medie imprese. Obiettivo specifico 3.5. interventi di supporto alla nascita delle nuove imprese. Azione 3.5.1_02. Aiuti alle imprese in fase di avviamento. Procedura Valutativa a sportello. Regolamento n. 1407/2013 "de minimis", da effettuarsi entro 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia di quest'ultima e di un sunto del ricorso; b) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra informazione utile;

Ritenuto di assegnare un termine per il deposito della relativa documentazione di 30 giorni dal perfezionamento della procedura notificatoria;

Ritenuto di richiamare l'attenzione della parte ricorrente sul combinato disposto dell'art. 49, comma 3, e 35, comma 1, lettera c), secondo il quale, se l'atto di

integrazione del contraddittorio non è notificato nei termini assegnati e successivamente depositato, il giudice dichiara il ricorso improcedibile;
Ritenuto di differire la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica del 03 dicembre 2020, ore di rito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Prima) ordina l'integrazione del contraddittorio e autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità in motivazione; differisce la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica del 3 dicembre 2020, ore di rito.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 16 luglio 2020, svoltasi in collegamento da remoto ai sensi e per gli effetti dell'art. 84, comma 6, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e del decreto presidenziale n. 48 del 30 maggio 2020, con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Roberto Valenti, Consigliere, Estensore

Luca Girardi, Referendario

L'ESTENSORE
Roberto Valenti

IL PRESIDENTE
Calogero Ferlisi

IL SEGRETARIO